IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
16-FEB-2021
da pag. 6
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 210000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 37 %

«Che bella sorpresa la mia Monza Squadra che vince non si cambia»

La presidente del consorzio, Merzari, ha un unico rammarico: «Sarebbe venuta tanta gente a vederci»

OBIETTIVI

«Il 10 marzo i playoff con Vibo Valentia Vietato calare se vogliamo vincere»

di **Andrea Gussoni**
MONZA

L'ultima vittoria nel recupero con Verona ha permesso alla Vero Volley Monza di chiudere al quarto posto la regular season di SuperLga. Un risultato da record e inaspettato per il Consorzio brianzolo, come ammesso dal presidente Alessandra Marzari in un'intervista in cui ha fatto un bilancio della stagione, in attesa ovviamente dei playoff che inizieranno il 10 marzo con i quarti di finale contro la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia.

Si aspettava il quarto posto?

«No, non avrei mai pensato di ottenere un simile risultato, soprattutto dopo quanto successo nelle prime giornate e il cambio di allenatore. È una sorpresa aver visto giocare tutti così bene. Ci eravamo fissati come obiettivo il sesto posto, vedendo anche budget e investimenti delle rivali. Il quarto posto è frutto del lavoro del ds Claudio Bonati e appunto del tecnico Massimo Eccheli. I giocatori sono stati bravi a fidarsi di me e a seguire un nuovo allenatore che non aveva esperienza a questo livello».

Qual è il risultato che l'ha sorpresa di più?

«La miglior partita secondo me l'abbiamo giocata contro Perugia che veniva sì da un periodo di pausa ma era al completo. E non dimentico neanche il successo con Trento che da lì in poi ha dimostrato tutta la sua forza. In generale è bello avere un campionato così movimentato. Ora vedremo che cosa succederà ai playoff».

Il Covid-19 non vi ha condizionato?

«Il periodo di stop a causa dei contagi ci ha duramente colpiti. Fino a dicembre eravamo sempre riusciti ad allenarci, anche durante il primo lockdown. È stato un mese difficile ma i preparatori sono stati bravissimi nel recuperare al meglio la condizione di tutti».

Quali sono ora i vostri obiettivi?

«Dobbiamo mantenere il buon senso, prima di tutto. Vibo Valentia ha fatto una bellissima stagione fin qui. Ce la giocheremo facendo il nostro gioco. Non si può calare a livello di performance se si vuole vincere. In queste settimane avremo il tempo per allenarci e preparci al meglio».

Le dispiace non giocare a porte aperte?

«Sì, il mio unico rammarico resta il palazzetto vuoto, che temo resterà così ormai fino alla fine della stagione. Sarebbe venuta tanta gente a vederci quest'anno. Speriamo che la televisione ci restituisca qualcosa comunque in termini di visibilità. Non è un periodo facile per trovare sponsor e le prospettive future sono per tutti un po' complicate ma con questi risultati e due squadre (Vero Volley e Saugella, *ndr*) che potrebbero qualificarsi per le coppe europee spero di avere un ritorno».

Che cosa ci può dire in ottica mercato?

«Siamo messi abbastanza bene: i contratti più importanti prevedono dei buyout ma vorrei cambiare pochissimo di questa squadra. Niente rivoluzioni, siamo ben strutturari e vogliamo andare avanti così».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Sergio Nicastro
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati
16-FEB-2021
da pag. 61
foglio 1 / 2
Superficie: 36 %

Superlega - Mai così in alto al termine di una stagione regolare nel massimo campionato

Una pagina da record per la Vero Volley Monza In scia alle superpotenze

La squadra di Eccheli salta così ai quarti di finale Scudetto, evitando un turno di playoff; il prossimo avversario sarà Vibo Valentia: «Frutto del lavoro di questi anni, ora siamo liberissimi di sognare», dice Alessandra Marzari

VERO VOLLEY MONZA	3
NBV VERONA	0

PARZIALI: 25-16, 25-23, 25-23.
MONZA: Lanza 11, Galassi 7, Orduna 1, Dzavoronok 16, Beretta 6, Lagumdzija 16; Federici (L). Calligaro, Ramirez Pita, Davyskiba 1. Ne Falgari, Holt, Brunetti (L), Rossi. All. Eccheli.
VERONA: Jensen 15, Asparuhov 4, Caneschi 4, Spirito, Jaeschke 5, Zanotti 1; Bonami (L). Magalini 14, Donati (L). Kaziyski, Pesiac, Aguenier. All. Stoytchev.
ARBITRI: Santi e Vagni.
NOTE: durata set: 23', 29', 29'. Tot. 1h21'. Monza: battute vincenti 7, sbagliate 15, muri 13, errori 19, attacco 46 per cento. Verona: battute vincenti 4, sbagliate 11, muri 5, errori 17, attacco 43 per cento. Mvp: Donovan Dzavoronok (Monza). Gara a porte chiuse.

MONZA (mtf) La storia è riscritta. La stagione 2020-21 sarà ricordata, oltre che per le porte dei palazzetti tristemente chiuse, anche per il miglior risultato mai ottenuto da una squadra Vero Volley in un campionato nazionale maschile. Massimo Eccheli, subentrato a Fabio Soli, ha completato il suo capolavoro vedendo la sua squadra vincere - a spese di Verona - la 12esima partita su 16 giocata con lui in panchina. Un cammino da record, che un record l'ha infatti portato: Monza chiude al quarto posto la stagione regolare, occupando quella casella di «prima forza della classe media» inseguita da parecchio tempo.

La partita con Verona - recupero della terza giornata di ritorno - è stata pressoché una formalità: la Vero Volley aveva una missione troppo importante da compiere e Lagumdzija e compagni non si sono fatti distrarre. 80 minuti per chiudere i conti e per sancire il balzo al quarto posto in classifica, con sorpasso annesso su Piacenza e Vibo Valentia.

Sul traguardo storico si è espressa la presidentessa del Consorzio, Alessandra Marzari: «Un quarto posto dolcissimo, frutto del lavoro di tutti questi anni. Si spera che quello che ci ha portato qui faccia parte del nostro bagaglio culturale e del nostro modo di lavorare. Grande merito è del direttore sportivo, Claudio Bonati, che ha approntato una squadra equlibrata, e al nuovo allenatore, Massimo Eccheli, che ha saputo capirne l'essenza e il come va allenata - dice Marzari - Il vero valore di questo quarto posto è che saltiamo gli ottavi di finale dei playoff e i ragazzi possono allenarsi. Prepariamo bene la partita con Vibo Valentia e poi, liberissimi di sognare».

I PLAYOFF SCUDETTO

Il primo turno vedrà tre sfide, al meglio delle tre partite: Milano-Verona, Modena-Ravenna e Piacenza-Padova. Chi passa entra nel tabellone principale, dove troverà rispettivamente Perugia, Civitanova e Trentino e dove anche Monza è già comodamente sistemata. Gli avversari della Vero Volley ai quarti di finale saranno i calabresi di Vibo Valentia: anche in questo caso sarà serie al meglio delle 3 partite, con inizio fissato per domenica 10 marzo. Qualche settimana per tirarsi a lucido, poi inizieranno le battaglie-Scudetto.



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



SUPERLEGA

RECUPERI (11 R): Monza-Verona 3-0, Ravenna-Milano 1-3.

Classifica

SOCIETÀ	PTG	V	P	SV	SP	Q
PERUGIA	54	22	18	4	57	21	3
CIVITANOVA	51	22	18	4	59	26	2
TRENTINO	47	22	16	6	52	28	2
MONZA	39	22	14	8	49	39	1
VIBO VALENTIA	37	22	13	9	46	39	1
PIACENZA	37	22	13	9	43	40	1
MODENA	34	22	11	11	42	40	1
MILANO	33	22	11	11	45	44	1
VERONA	23	22	7	15	35	50	1
RAVENNA	19	22	5	17	31	54	1
PADOVA	15	22	4	18	26	58	0
CISTERNA	7	22	2	20	17	63	0

STAGIONE REGOLARE FINITA: Tutte le squadre parteciperanno ai playoff meno Cisterna.



Thomas Beretta in azione nella partita vinta dalla Vero Volley con Verona; sotto, il gruppo monzese festeggia il successo che vale il quarto posto finale in stagione regolare

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 16.02.2021 Pag.: 61
Size: 98 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Una pagina da record per la Vero Volley Monza In scia alle superpotenze

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Casa Saugella - Il punto sui prossimi impegni

6 sfide in 19 giorni Mercoledì a Busto C'è pure la Coppa

(mff) Niente più pause, il programma della Saugella Monza torna a farsi intenso e anche decisamente stimolante. Si comincia domani - mercoledì - quando la squadra allenata da **Marco Gaspari** andrà a Busto Arsizio per il recupero sul campo di una Unet E-Work che nelle ultime settimane ha ritrovato un passo da alta classifica. Sabato, poi, altro viaggio: stavolta si andrà a Perugia per misurarsi contro una formazione attualmente penultima ma che ha dato segnali di crescita (partita in diretta tivù su RaiSport, inizio 20.30).

Il tempo di tornare a casa e cambierà il panorama, visto che mercoledì 24 sarà semifinale di Coppa Cev: l'andata della doppia sfida con le serbe del Tent Obrenovac si giocherà all'Arena, dove poi la Saugella sarà di nuovo in scena sabato 27: avversaria di turno sarà Brescia, altra formazione di bassa classifica. Questa sarebbe anche l'ultima partita di stagione regolare, ma le rosablù hanno un'ulteriore sfida da recuperare, quella con Scandicci - programmata per domenica 7 marzo. Prima, però, martedì 2, ci sarà il ritorno della semifinale europea, a Obrenovac. Insomma, 6 partite in tre settimane, in attesa dei playoff Scudetto: comunque vada, sarà un gran finale di stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 16.02.2021 Pag.: 61
Size: 329 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SERIE A1 Dopo due settimane di «riposo» le monzesi ci mettono un'ora ad aver ragione di Trentino

Saugella debordante: Despar, scaffale vuoto

SAUGELLA MONZA 3
DELTA DESPAR TRENTINO 0

MONZA: Carraro 2, Van Hecke 10, Danesi 10, Heyrman 10, Meijners 8, Orthmann 15, Parrocchiale (L), Squarcini, Obossa, Davyskiiba 4, Negretti. Ne. Casarotti, Orro, Begic. All. Gaspari.
TRENTINO: Ricci, Piani 7, Pizzolato 6, Fondriest 6, D'Odorico 2, Trevisan 2, Moro (L), Cumino, Melli 3, Bisio 2. Ne. Marcone, Furlan. All. Bertini.
PARZIALI: 25-12, 25-17, 25-18.
NOTE: durata set: 19', 23', 24'. Tot. 1h06'. Monza: battute vincenti 7, sbagliate 10, muri 15, errori 19, attacco 47 per cento. Trentino: battute vincenti 2, sbagliate 5, muri 5, errori 16, attacco 27 per cento. Mvp Laura Heyrman (Monza). Gara a porte chiuse.

MONZA (mca) Ruggine? Macchè. Chi pensava di trovare una Saugella Monza fuori ritmo, a distanza di due settimane dall'ultimo match ufficiale, si sbagliava di grosso: perché le ragazze riprendono da dove avevano lasciato e sbriciolano le certezze della Delta Despar Trentino, archiviando il match di San Valentino in poco più di un'ora. I tre punti dell'amore, che significano soprattutto la sedicesima affermazione in campionato: 3-0 proprio come all'andata, in un pomeriggio senza storia in cui le rosablù mettono sul campo il loro meglio mostrando la grande differenza tecnica con le avversarie. Le quali ci provano, giocano con il cuore e vanno addirittura avanti di tre lunghezze nel terzo parziale: ma per loro si tratta dell'unico raggio di luce in una giornata caratterizzata dal buio. Perché è la Saugella a prendersi tutti i riflettori, fin dalle prime battute: servizi al fulmicotone (in particolare di Orthmann), attacchi ben orchestrati da Carraro ma soprattutto muri spettacolari, che rimbalzano praticamente sempre i tentativi di sfondamento delle trentine.

È già 4-0 dopo pochi istanti, che diventa 12-6 quando è proprio Orthmann a gestire il turno di servizio: al centro Danesi e Heyrman comandano a loro piacimento e la squadra può permettersi il lusso di sfruttare poco le bordate di Van Hecke in posto 2. E pure il secondo set viaggia sui medesimi binari, non si ha mai la sensazione che Trento possa in qualche modo cambiare le carte in tavola: l'unica fiammata ospite arriva come detto nel terzo parziale, quando coach Bertini modifica l'assetto in campo, ma la Saugella evita di complicarsi la vita e nel finale di match, con gli innesti dalla panchina (molto buono il turno di Negretti alla battuta, così come è ottimo l'impatto di Davyskiiba), va a terminare il suo compito.

«Non le abbiamo mai sottovalutate – dice a fine gara il libero Beatrice Parrocchiale – perché se lo fai puoi rischiare molto, in questo campionato non ci sono gare facili». Questa, però, lo è sembrata: merito di una Monza inappuntabile.

Claudio Maglieri





Laura Heyrman in attacco e le ragazze-Saugella in versione «valentine»

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 16.02.2021 Pag.: 61
Size: 329 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Una pagina da record per la Vero Volley Monza In scia alle superpotenze

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SERIE A1

RISULTATI (12 R): Conegliano-Bergamo 3-0, Monza-Trentino 3-0, Brescia-Casalmaggiore 3-1, Chieri-Busto Arsizio 2-3, Cuneo-Scandicci 1-3, Novara-Perugia 3-0. Riposo Firenze.

RECUPERI: Novara-Trentino 3-0, Chieri-Perugia 2-3, Scandicci-Firenze 3-1, Busto Ar.-Casalmaggiore 3-0.

Classifica

SOCIETÀ	PT	G	V	P	SV	SP	Q
CONEGLIANO	66	22	22	0	66	7	9
IGOR VOLLEY	55	22	19	3	58	17	3
MONZA	45	20	16	4	50	26	2
CHIERI	39	21	12	9	48	33	1
SCANDICCI	37	20	12	8	44	35	1
BUSTO ARSIZIO	33	20	11	9	39	34	1
CUNEO	22	21	9	12	35	47	1
CASALMAGGIORE	20	21	7	14	31	46	1
FIRENZE	20	21	7	14	29	49	1
BERGAMO	20	21	6	15	27	51	1
TRENTINO	18	18	6	12	22	39	1
PERUGIA	14	20	5	15	22	52	0
BRESCIA	13	21	2	19	24	59	0

PROSSIMO TURNO (20-21/02): Conegliano-Novara, Perugia-Monza, Bergamo-Chieri, Brescia-Scandicci, Trentino-Firenze, Busto Arsizio-Cuneo. Riposa Casalmaggiore.

RECUPERI (17-18/02): Cuneo-Perugia, Scandicci-Bergamo, Busto Arsizio-Monza, Trentino-Casalmaggiore.

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
16-FEB-2021
da pag. 39
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 85475 - Diffusione: 34697 - Lettori: 652000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 41 %

SUPERLEGA/S'INFIAMMA IL MERCATO

ATANASIJEVIC LIBERO E PIACENZA CI PROVA

Il serbo è in uscita da Perugia dopo otto anni e potrebbe ritrovare Bernardi La Sir ora deve cercare un opposto, tra le opzioni Rychlicki e Anderson

ZAYTSEV A CIVITANOVA. LEAL VA VERSO MODENA DOVE TROVERÀ LA COPPIA BRUNO-NGAPETH

LUCA MUZZIOLI

Un anno fa il volley mercato di Superlega regalò fior fior di acquisti, in gran parte arrivati prima del diffondersi del Covid19, e vide quasi tutte i club far lievitare il monte ingaggi. Mosse che mesi dopo qualche patron, a denti più o meno stretti, non nascose di aver rimpianto quando il campionato venne interrotto. La stagione in corso, che la Lega Pallavolo e i club stanno portando a casa nonostante tutto (meritano un premio alla capacità organizzativa), non è ancora finita ma il balletto del mercato 2021/22 è già ripartito alla grande. Emerge una prospettiva sulla prossima stagione ancora più "alta" nella questione ingaggi e budget confermando l'Italia, con la sua Superlega, ancora una volta al centro del mondo. Dalla Russia ritornerà in Italia **Ivan Zaytsev** che, rescisso il contratto con Modena, andrà a Civitanova dove si dice che in panchina potrebbe trovare l'attuale ct azzurro **Gianlorenzo Blengini**. Torna in Italia il palleggiatore brasiliano **Bruno**, vice campione del Mondo e campione olimpico in carica, che per la 4ª volta rivestirà la maglia di Modena per cercare di recuperare un rapporto che si era chiuso nell'ombra del braccio di ferro con **Stoytchev** al termine della stagione 2017/18. Con lui il francese **Earvin Ngapeth** (ha già firmato il contratto da tempo) dopo le due stagioni a Kazan, per una accoppiata che alla piazza emiliana ha lasciato il dolce sapore del bel gioco in bocca nell'anno del triplete nel 2015-2016. Con loro dovrebbe arrivare anche il cubano, naturalizzato brasiliano, **Yoandi Leal** che ha già comunicato a Civitanova di voler andare via. I marchigiani sono alla ricerca di un posto 4. Tra i nomi opzionabili il francese **Rossard** (da Vibo) o **Lavia** (da Modena) o la promozione di **Yant Herrera** dalla panchina. Nelle Marche si vocifera anche di un possibile arrivo di **Matey Kaziyski**, da Verona.

LA CACCIA

Va alla caccia di un opposto Perugia di patron **Sirci** che deve affiancare a quel fenomeno vero che è **Leon** (mister Milione) un campione di livello per sostituire **Atanasijevic**. L'opposto serbo ha chiesto di vivere nuove esperienze, Patron Sirci ha optato per il "beau geste" e ha deciso di liberarlo dal prossimo anno di contratto. Per uno come "Bata", otto anni con la maglia del club perugino, quasi un atto dovuto. Il mercato internazionale non regala molte opzioni, c'è **Rychlicki** in uscita dalla Lube o lo statunitense **Anderson** un arrivo solo sfiorato qualche anno fa. C'è poi Piacenza che sta corteggiando il mondo. Arriverà il centrale **Cester** (da Vibo), il regista francese **Brizard** (dalla Russia), da Vibo Rossard é nel mirino, dopo un contatto con Zaytsev (vero o il suo agente ha solo giocato al rialzo con la Lube?), per il posto 2 potrebbe esserci proprio Atanasijevic o il bosniaco naturalizzato turco **Adis Lagumdzija** che è ancora sotto contratto con Monza. I club brianzolo se vorrà fare un ulteriore salto di qualità dovrà necessariamente rivedere il contratto al rialzo con il suo bomber. Altra piazza che cercherà di fare un passo in avanti sarà Milano che con **Sbertoli** e **Patry** sotto contratto, ha confermato - per iniziare - il giapponese Ishikawa. In campo femminile Scandicci più brasiliana con l'ingaggio della coppia **Ana Beatriz Correa "Bia"** e **Natalia Zilio Pereira** rispettivamente centrale e schiacciatrice.



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Aleksandar Atanasijevic, 29 anni, cerca nuovi stimoli (LIVERANI)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Quotidiano del Sud
Edizione VIBO VALENTIA
Dir. Resp.: Rocco Valenti
16-FEB-2021
da pag. 20
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 528 - Lettori: 20000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 42 %

Tonno Callipo Parla il capitano

«Ritorniamo quelli di prima e prendiamoci la semifinale»

Davide Saitta racconta la sua avventura

La regular season fra vittorie e quel calo nel finale

L'ATTESA è tutta per i play off contro Monza, che inizieranno il 10 marzo con gara-1, proseguiranno il 14 con gara-2, ed eventuale gara-3 il 21. Per adesso soltanto allenamenti in casa Tonno Callipo.

Quella in corso è stata finora una stagione che ha regalato numerose soddisfazioni alla società del presidente Pippo Callipo. Un vero peccato non aver potuto giocare dinanzi al pubblico di fede giallorossa, che avrebbe meritato di godersi dal vivo le prestazioni dei propri atleti.

IL CAPITANO - A guidare in regia il roster giallorosso nella migliore stagione della Tonno Callipo è il più esperto del gruppo Davide Saitta. Trentaquattro anni il prossimo 23 giugno, il palleggiatore siciliano di Catania non a caso è anche il capitano della squadra rivelazione di questa Superlega. Consistente il suo bagaglio professionale: ben dieci maglie cambiate in carriera per Saitta, con all'attivo una Supercoppa vinta a Treviso, un argento agli Europei del 2013 con Berruto in panchina e pure quattro anni giocati in Francia, con uno scudetto al Paris in bacheca.

I NUMERI – Nella regular season, Saitta è tra i quattro atleti giallorossi che hanno giocato tutte le gare (22) e tutti set (85) disputati dalla Callipo. E poi per due volte, nelle vittoriose trasferte di Milano e Padova, è stato nominato Mvp del match. Il capitano della Tonno Callipo si piazza quarto tra i palleggiatori del campionato quanto a punti (44) realizzati, oltre a 7 ace e 19 muri, ma quel che più conta è che Saitta sia stato abile a trasferire all'intero gruppo esperienza e carisma.

IL QUINTO POSTO – Si poteva anche fare meglio e solo quel calo nel finale ha impedito alla Tonno Callipo di conquistare la quarta posizione. Ma può andar bene anche così. «Sono felicissimo per questo risultato storico – dice Saitta - sia per me a livello personale sia per il club e per tutti i miei compagni. Alla fine stavamo rischiando di sprecare quanto di buono fatto non per incapacità, ma perché avevamo davvero spinto tanto durante la stagione. Per noi è stata una corsa, una vera e propria maratona, ci mancava l'ultimo chilometro e abbiamo arrancato. Proprio come un maratoneta che nel rush finale avverte i crampi alle gambe».

Per questo «abbiamo faticato, però siamo stati bravi a trovare le ultime energie per arrivare al traguardo. Anche gli altri erano stanchi ad un certo punto e questo ci ha aiutato. Il quinto posto conquistato ci permette di lavorare un mese in vista di un quarto di finale contro Monza. Ci prepareremo al meglio».

BUONE INTENZIONI – Per arrivare a determinati risultati «ognuno di noi – spiega il capitano della Tonno Callipo - ha espresso il suo miglior gioco mettendosi al servizio della squadra. Questo è stato importante. Ad incidere parecchio anche la voglia di rivalsa dei ragazzi che erano qui già dallo scorso anno, mentre i nuovi arrivati avevano la voglia di dimostrare il proprio valore. È stato un mix di buone intenzioni, lavoro e impegno che ci ha permesso di arrivare quinti».

E allora contro Monza bisognerà fare ancora meglio anche perché «loro partono leggermente avvantaggiati e hanno anche l'eventuale "bella" in casa, ma noi ci giocheremo tutte le nostre carte».

IL CALO – Stagione da incorniciare, con un avvio in salita, un proseguo in discesa, con quel rallentamento nel finale ha impedito alla Tonno Callipo di fare ancora meglio, perdendo così la quarta posizione a beneficio di Monza. Ecco il bilancio di Saitta: «Il primo quarto della stagione è stato difficile perché in Coppa Italia abbiamo perso, al pari delle prime due gare di campionato. È dopo la partita di Milano che abbiamo disputato due quarti di stagione eccezionali. Infine l'ultimo quarto abbiamo arrancato, però non ci siamo arresi e siamo arrivati al traguardo tra i primi cinque».

IL SOGNO – A livello personale «sono contento, ma so che pos-



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Quotidiano del Sud
Edizione VIBO VALENTIA
Dir. Resp.: Rocco Valenti
16-FEB-2021
da pag. 20
foglio 2 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 528 - Lettori: 20000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 42 %

so fare sempre meglio. Anche se ho 33 anni cerco sempre di migliorarmi, di vedere gli aspetti del mio gioco su cui lavorare per aiutare la squadra ad ottenere risultati migliori. L'Olimpiade rimane sempre un sogno, bisogna crederci perché si avveri. Ad oggi però non è una mia priorità».

AMARCORD – In una carriera lunga e ricca di partite, Davide Saitta ha disputato diverse gare di play off, sia in Italia, sia in Francia: «Mi sono spesso fermato ai quarti di finale, eccetto in due occasioni: con Molfetta in A2 abbiamo vinto semifinale e finale ottenendo la promozione in A1, mentre a Parigi, partendo da sesti nella griglia play off, abbiamo poi vinto semifinale e finale, arrivando allo scudetto. Stavolta raggiungere la semifinale sarebbe per me un sogno e sono sicuro che possiamo lavorare per realizzarlo».

RITROVARSI SENZA PUBBLICO – Per superare Monza e approdare in semifinale occorre «ritrovare il nostro gioco che ci ha caratterizzato per gran parte della stagione. E poi l'umiltà, la capacità di aiutarsi e risolvere le situazioni complicate e le imperfezioni del compagno. Tutto ciò per raggiungere un obiettivo comune che sarebbe storico per tutti noi oltre che per il club».L'assenza di pubblico? «Purtroppo ci siamo quasi abituati. Sarà bello provare le sensazioni di un tempo e ritrovare i tifosi. Intanto sono stati bravi a farci sentire comunque il loro supporto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA PREALPINA

Data: 16.02.2021 Pag.: 1,40
Size: 669 cm2 AVE: € 12711.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY



La fiducia di Stevanovic «Non siamo sorprese»

«A Chieri la nostra migliore gara - dice la serba - e in Champions: non partiamo battute»

Pini a pagina 40

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

«Non siamo una sorpresa»

VOLLEY - A1 FEMM. *Stevanovic: «A Chieri la nostra miglior gara»*

L'Uyba va veloce e non sembra avere l'intenzione di rallentare la propria corsa. Un cammino da record per le farfalle che, messe alla prova da un periodo di fuoco, hanno risposto alla grande.

Dodici partite in quaranta giorni, una media di una ogni tre giorni; undici vittorie ed una sola sconfitta - contro Chieri, peraltro appena vendicata - e ancora in corsa su tutti e tre i fronti: campionato, Coppa Italia e Champions League.

«Nel momento in cui ho firmato per Busto Arsizio avevo la certezza che potessimo fare bene - attacca Jovana Stevanovic, centrale biancorossa -. I risultati che stanno arrivando non sono una sorpresa; sono orgogliosa della mia squadra, specie delle ragazze più giovani che non hanno mai mollato». Proprio domenica l'Uyba ha dato prova di grande solidità e carattere prendendosi al tie-break il successo contro Chieri. «A mio giudizio la vittoria più bella finora - prosegue la giocatrice serba -. È stata dura, non abbiamo espresso un bel volley ma non abbiamo mai perso fiducia e tranquillità nonostante un primo set in cui non abbiamo visto palla. È stata la vittoria della testa e nel momento in cui abbiamo messo più aggressività in ogni fondamentale il match è girato». I numeri non mentono, e nel caso di Busto Arsizio non vanno che ad avvalorare la tesi che le farfalle siano cresciute tanto ed in fretta. Una cifra su tutte appare la più emblematica: nelle dodici gare disputate (includendo campionato e Champions League) l'Uyba ha una media del 46,1% in attacco. Roba da grande squadra, non si scherza; roba da Conegliano e pochi altri top club. «C'è molto feeling in campo. Poulter si fida di tutte noi, questo si sente ed è una cosa molto importante. Può capitare di sbagliare ma si guarda avanti e si riprova subito la stessa azione. Tutto questo è anche frutto del gran lavoro che facciamo in allenamento: abbiamo alzato il livello e spingiamo sempre al massimo».

LA PREALPINA

Data: 16.02.2021 Pag.: 1,40
Size: 669 cm2 AVE: € 12711.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

L'Uyba, come ama ripetere il suo tecnico Marco Musso, da gruppo è diventata squadra: solida, coesa e che ha la giusta intesa dentro e fuori dal campo. «In mezzo a tutti i problemi che abbiamo avuto c'erano due alternative - spiega la centrale classe 1992 ex Casalmaggiore -: mollare o stringerci forte assieme e cercare la via d'uscita. Abbiamo scelto la seconda e questo ci ha unito tantissimo».

Con una strana colonna sonora in sottofondo divenuta quasi un tormentone. «Le canzoni di artisti serbi - spiega Jole ridendo -. Ci accompagnano in spogliatoio e siccome anche Katarina Bulovic ha origini serbe, le cantiamo assieme».

Ora non resta che godersi il presente, con gli ultimi quattro impegni di campionato (domani contro Monza, domenica con Cuneo, sabato 27 febbraio trasferta a Novara e recupero con Casalmaggiore tra il 6 e l'8 marzo) e nel mezzo il quarto di finale di Champions League contro l'Eczacibasi.

«Preferisco una squadra turca - chiude Stevanovic -. Nel loro campionato non sono abituate a lottare come nel nostro e questo le mette in difficoltà. Certo, hanno la mia compagna di Nazionale Tijana Boskovic ma anche dei punti deboli dove dovremo provare ad infilarci. Abbiamo grande fiducia in noi stesse, affrontiamo una gara alla volta ma sempre con lo stesso entusiamo e voglia di vincere».

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Jovana Stevanovic, centrale serba alla prima stagione all'Uyba, a colloquio con Jordyn Poulter e impegnata in attacco (foto Blitz/Todaro)

La Provincia
Quotidiano di Cremona

Data: 16.02.2021 Pag.: 47
Size: 341 cm2 AVE: € 7843.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:


VOLLEY: SERIE A
Èpiù, troppi punti concessi a Brescia Bisogna crescere
Canottaggio Un'altra Gran fondo di medaglie

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Èpiù, troppi punti concessi a Brescia Bisogna crescere

La modifica del regolamento non deve essere motivo di relax
In attacco la squadra ha perso l'efficacia che aveva in passato

di **MATTEO FERRARI**

CASALMAGGIORE Le avvisaglie del brutto match giocato a Busto Arsizio non sono servite alla Èpiù Casalmaggiore per invertire la rotta in vista della sfida con Brescia ed al PalaGeorge di Montichiari è maturata probabilmente la peggior sconfitta della stagione, al cospetto di una squadra capace di raccogliere solo una vittoria e dieci punti totali prima dei tre incassati a danno delle ragazze di coach **Parisi**. Peraltro, con il tie break dell'andata, la Èpiù lascia a Brescia, ancora ultima ed ancora candidata principale alla retrocessione, quattro dei sei punti in palio nei due scontri diretti, un capitale che potrebbe valere, a fine stagione, diverse posizioni in classifica. Su questo argomento è meglio soffermarsi perché la sensazione è che, inconsciamente, Casalmaggiore, preso atto dell'unica retrocessione e dei playoff allargati a dodici, abbia perso un po' di quel mordente che l'aveva trascinata nelle partite impossibili e nei due 3-0 maturati ai danni di Perugia e Firenze. Sapere che a salvezza raggiunta, cambierà poco essere settimi, ottavi, noni o altro, può togliere quell'animosità che al contrario sarebbe connaturata in una corsa all'ultimo punto per l'accesso alla post season. Questo, però, è un ragionamento da bar, non può essere la realtà di una squadra che deve sfruttare ogni partita per crescere e far punti, per spremere il meglio di sé e non rimediare figuracce come quella di domenica al PalaGeorge. Purtroppo lo splendido periodo di forma delle schiacciatrici, prima in coppia, poi alternate, sembra essersi esaurito ed anche domenica è parso evidente come in posto quattro Casalmaggiore abbia una lacuna che può mascherare ma non cancellare del tutto dal proprio Dna. Aldilà dei numeri, comunque impietosi, è la sensazione di instabilità che preoccupa, la scarsa connessione, l'assenza di competenze granitiche o del coraggio di prendersi campo. Ogni battuta in zona di conflitto rischia di essere uno scontro frontale tra **Sirressi** ed una delle due schiacciatrici, ogni palla in mezzo al campo finisce per essere guardata senza esito o contesa a suon di tuffi di massa, spesso infruttuosi quando non addirittura rischiosi. Chiaro che queste non siano sinergie che si creano in un paio di mesi, specie con giocatori che non hanno mai calcato il campo con continuità, ma dopo un primo periodo di ottimo lavoro, sembra che la fase evolutiva abbia lasciato spazio a quella involutiva, con Marinho che nelle difficoltà sa solo dar palla a Montibeller con il resto della truppa (centrali *in primis*) a guardare. Tempo per la depressione non c'è perché in questo assurdo calendario Casalmaggiore tornerà in campo giovedì a Trento, per la terza partita in meno di dieci giorni salvo poi "riposare" nei dieci giorni successivi prima dell'ultima di campionato con Cuneo ed il recupero con Busto, nella settimana tra il 27 febbraio ed il 7 marzo. Quella con le ragazze di Bertini, di fatto messe ko dal Covid dopo un'andata scintillante, sarà, di fatto, la partita della verità. Una sconfitta sarebbe il terzo indizio che fa prova

IL RICORSO DI POPOVIC

A scuotere ulteriormente le acque in casa Vbc è arrivata anche la dichiarazione resa da **Roberto Mongentale** procuratore di **Mina Popovic** (e già di Ana Antonijevic, *ndr*) che ha annunciato ricorso alla Cev per il mancato accordo sui pagamenti della propria assistita. Come riporta VolleyNews, dopo il patto tra società e procuratori per il pagamento del 70% dei compensi previsti (che Casalmaggiore ha onorato), il restante 30% era lasciato al libero accordo caso per caso. Mongentale, che dice di non riuscire a comunicare con Casalmaggiore, annuncia ricorso alla Cev. Con Antonijevic la Cev ha dato, di fatto, ragione a Casalmaggiore, difficile cambi idea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Provincia
Quotidiano di Cremona

Data: 16.02.2021 Pag.: 47
Size: 341 cm2 AVE: € 7843.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:


VOLLEY: SERIE A
Èpiù, troppi punti concessi a Brescia Bisogna crescere
Canottaggio Un'altra Gran fondo di medaglie

SERIE A

CLASSIFICA

Conegliano	**66**	22	22	0	66	7
Novara	**55**	22	19	3	58	17
Monza	**45**	20	16	4	50	26
Chieri	**39**	21	12	9	48	33
Scandicci	**37**	20	12	8	44	35
Busto Arsizio	**33**	20	11	9	39	34
Cuneo	**22**	21	9	12	35	47
Èpiù Casalm.	**20**	21	7	14	31	46
Firenze	**20**	21	7	14	29	49
Bergamo	**20**	20	6	15	27	51
Trento	**18**	18	6	12	22	39
Perugia	**14**	20	5	15	22	52
Brescia	**13**	21	2	19	24	59

PROSSIMO TURNO

Conegliano - Novara
Perugia - Monza
Bergamo - Chieri
Brescia - Scandicci
Busto Arsizio - Cuneo



La centrale Laura Melandri della Èpiù Casalmaggiore

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

QS

Data: 16.02.2021 Pag.: 6
Size: 42 cm2 AVE: € 11970.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


«Che bella sorpresa la mia Monza Squadra che vince non si cambia»

Due anni di stop e ora in acqua alla piscina Cozzi

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Millenium ci prova ma è davvero in salita la strada per la salvezza

VOLLEY A1 FEMMINILE

La vittoria con Casalmaggiore permette a Brescia di continuare a sperare, ma la strada per la salvezza è tutta in salita. Le Leonesse sono a un punto da Perugia, ma con una gara in meno da disputare. Domani Perugia giocherà il recupero a Cuneo e dall'esito dell'incontro si potrà capire meglio la situazione della volata salvezza. Le bresciane devono raccogliere più punti possibile contro avversarie temibili come Scandicci, Monza e Firenze, con la speranza che Perugia, impegnata con le ultime due e Trento, rimanga a mani vuote.

L.M.